

**BESCHLUSS NR. 13**

Meran, 12. Juni 2025

Ausbau der Autobahnraststätten - im Zeichen der Regionalität

Wer kennt das nicht? Auf der Fahrt in den Urlaub entsteht nach einer durchgefahrenen Nacht das Bedürfnis nach einem frisch gebrauten Kaffee und einem kleinen Frühstück. Oder die obligate Fahrpause mit Kindern, wenn der Gang in die Toilette nötig wird. Erblickt man das Schild zur nächsten Raststätte, dann entstehen auch Bilder im Kopf: Soll es ein Kaffee, ein Orangensaft, vielleicht eine Süßspeise dazu oder Richtung Mittagszeit auch etwas Handfesteres sein? Eines haben alle Stopps an einer Raststätte gemeinsam – es soll ein Moment des Durchatmens sein. Der Slogan eines Betreibers von 200 deutschen Autobahnraststätten bringt es auf den Punkt: „Autobahnraststätten sind Oasen der Erholung. Genießen Sie etwas Leckeres und tanken Sie auf. Unsere Rastplätze bieten die Erholung, die Sie brauchen.“ In diesem Licht betrachtet, ist der Halt an einer Autobahnraststätte kein Zwischenstopp, sondern das erste Ziel einer Reise und hat damit beste Voraussetzungen, eine bleibende Erinnerung und auch ein wenig das Aushängeschild des jeweiligen Landes zu werden.

Sind Raststätten aber wirklich ein Ort des Wohlfühlens? Gräbt man in der eigenen Erinnerung, dann ergibt sich oft ein anderes Bild: Eine genervte Dame an der Kasse, ein viel zu starker Kaffee und ein zwar frisch aufgebackenes, aber industriell verarbeitetes Süßspeisenangebot. Zu Mittag etwas Schnelles, Geschmack und Qualität sind zweifelhaft. Der Gang in die Toilette wird dann noch zum Höhepunkt, Geruch und Sauberkeit lassen zu wünschen übrig. Die

DELIBERAZIONE N. 13

Merano, 12 giugno 2025

Migliorare le aree di servizio autostradali all'insegna della regionalità

A chi non è successo? Sulla via delle vacanze, dopo una notte di viaggio, serve un buon caffè e una buona colazione, o bisogna fermarsi perché i bambini hanno bisogno del bagno. E quando un cartello annuncia la prossima area di sosta, subito vengono in mente certe immagini: caffè, succo d'arancia, forse qualcosa di dolce, verso mezzogiorno magari qualcosa di più sostanzioso? Tutte queste soste hanno una cosa in comune: dovrebbero essere momenti distensivi. Un gestore di 200 aree di servizio sulle autostrade tedesche lo esprime con lo slogan: "Le aree di servizio autostradali sono oasi di riposo. Goditi qualcosa di delizioso, fai il pieno di energia. Abbiamo quello che ti serve." Vista così, la sosta in un'area di servizio autostradale non è solo una sosta ma la prima destinazione di un viaggio: ha quindi i migliori requisiti per diventarne un ricordo duraturo, e anche un po' il biglietto da visita del rispettivo Paese.

Ma le aree di sosta sono davvero luoghi di benessere? Se si guarda alla propria esperienza, spesso no: una cassiera infastidita, un caffè cattivo, paste appena sfornate ma prodotte industrialmente; a pranzo qualcosa di veloce, di gusto e qualità scadenti. Il momento culminante è al bagno, dove odore e pulizia lasciano a desiderare. Strutture spesso vecchie, non al passo coi tempi: difficile trovare un'architettura luminosa, aperta e invitante. Anche il passaggio

Baulichkeiten sind oft veraltet und nicht mehr zeitgemäß, eine helle, offene und einladende Architektur ist kaum zu finden. Auch der Gang durch den Shop entwickelt sich nicht zu einem Wohlfühlmoment, lieblos angeordnete Produkte, die nicht zum Verweilen und dementsprechend auch nicht zum Kaufen anregen. Entdeckt man aber auf einer Fahrt eine Ausnahme, eine Raststätte, die den Moment des Erholens zur Realität werden lässt, wird man auf einer nächsten Fahrt das Bedürfnis nach Kaffee oder auch nach einer Toilette so lange im Zaum halten, bis man dieses Ziel erreicht.

Fast schon eine Ausnahme bildet die Betriebskultur eines Anbieters in Österreich, der „täglich frische regionale und saisonale Spezialitäten bezieht und seine Kundinnen und Kunden mit einem Mix aus heimischen und internationalen Leckerbissen verwöhnt.“ Hinter dieser Überzeugung steckt viel mehr als nur eine Werbemasche, es ist der Versuch, Identität und Erinnerungen zu schaffen. Autobahnraststätten sind nun mal viel mehr als nur ein kurzer Verweilort, sie sind das Eingangstor, der erste Kontakt mit einem Urlaubsland, das man kennenlernen möchte. Wenn mir dieses Land dann mit einem düsteren Ambiente, einer lieblos zubereiteten Tasse Kaffee, einem industriell gefertigten, in der Mikrowelle aufgewärmten Mittagessen den Empfang bereitet, dann reicht es mir nicht die Hand, sondern schafft Distanz und nicht einen Wohlfühlmoment.

Dabei würden Raststätten eigentlich viele Möglichkeiten bieten, mit überschaubarem Aufwand einen Effekt zu erzielen, der eine Bindung zwischen Gästen und einem Land schafft. Es sollte nicht nur ein Ort des Wohlfühlens, sondern auch des Kennenlernens sein. Stimmungsvolle Bilder, Literatur, Flora und Fauna und natürlich auch die heimische Gastronomie und regionale Verkaufsprodukte – all dies würde dazu beitragen, jenen Erinnerungswert zu schaffen, der zu einer künftigen Wiedereinkehr oder zu einem Wiederkommen in das jeweilige Land einlädt.

obligato attraverso il negozio non è una bella esperienza: prodotti disposti senza criterio, che non invitano a indugiare e dunque nemmeno a comprare. Ma se facendo un viaggio si scopre un'eccezione, un'area di sosta dove è un piacere fermarsi, in un viaggio successivo si terrà a freno il bisogno di caffè, o magari del bagno, per raggiungere quell'area.

In tale panorama spicca, in positivo, la cultura aziendale di un operatore in Austria, che “acquista ogni giorno specialità regionali e stagionali fresche e delizia la clientela con prelibatezze sia locali che internazionali”. Dietro questa convinzione c'è molto più di una semplice trovata pubblicitaria: c'è il tentativo di creare un'identità e generare ricordi. Le aree di servizio autostradali sono molto più di una breve sosta – sono la porta d'ingresso, il primo contatto con un Paese di vacanza che si desidera conoscere. Se poi questo Paese mi accoglie con un ambiente scoraggiante, un caffè mediocre, un pranzo fatto industrialmente e riscaldato a microonde, si crea una distanza, non certo un momento di benessere.

In realtà le aree di sosta offrirebbero molte possibilità di ottenere, con una spesa accettabile, l'effetto di creare un legame tra i turisti e il Paese in cui si trovano. Dovrebbero essere luoghi non solo di benessere ma anche di conoscenza: immagini suggestive, letteratura, flora e fauna, naturalmente anche la gastronomia locale e gli altri prodotti regionali – tutto ciò contribuirebbe a creare un ricordo che invita a tornare in quel luogo o in quel Paese.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

„die drei Landesregierungen zu beauftragen, an die jeweiligen Autobahnraststätten-Betreiber (Tirol Asfinag, Südtirol Brennerautobahn AG, Trentino Brennerautobahn AG) heranzutreten und zu erwirken, dass:

- Autobahnraststätten, wann immer nötig und je nach baulichem Zustand, neu zu gestalten, zu sanieren oder den Erfordernissen der heutigen Zeit anzupassen und bereits in die Baumaßnahmen regionale Aspekte einfließen zu lassen
- in den Autobahnraststätten, wann immer möglich, vorwiegend regionale Lebensmittel in der Zubereitung von Mahlzeiten zu verwenden und im Verkaufsangebot so viele regionale Produkte wie möglich anzubieten.“

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

“di incaricare i tre esecutivi d'intervenire presso i rispettivi gestori delle aree di servizio autostradali (Tirol Asfinag e Autostrada del Brennero spa) affinché prendano le seguenti misure:

- laddove necessario, e secondo lo stato di conservazione degli immobili, rinnovare, risanare o rendere più moderne le aree di servizio autostradali, incorporando aspetti regionali già in tali interventi;
- laddove possibile, nelle aree di servizio autostradali preparare i pasti utilizzando prevalentemente prodotti alimentari regionali e offrire in vendita il maggior numero possibile di prodotti regionali.”

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 13 in der gemeinsamen Sitzung vom 12. Juni 2025 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 12 giugno 2025 a Merano, la presente deliberazione n. 13 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Arnold Schuler

DIE PRÄSIDENTIN
DES TIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

Sonja Ledl-Rossmann

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Claudio Soini